

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA**  
**ATTI DEL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI**  
**SEDUTA STRAORDINARIA DEL 13 GIUGNO 2011**

*L'anno 2011 (duemilaundici)*

*in questo giorno 13 (tredici) del mese di giugno alle ore 14.00 (quattordici) nell'Aula Consigliare, convocato con avvisi scritti in data 11 giugno 2011 ed inviati a ciascun membro attraverso il servizio di posta elettronica "mydesk" dell'Università di Ferrara (ex art. 2 comma 3 del Regolamento di funzionamento del Consiglio Studenti emanato con D.R. Rep. N. 562/2008), si è riunito in seduta straordinaria il Consiglio degli Studenti.*

Presiede la Sig.ra **Bianca FERRARESE** in qualità di Presidente ai sensi dell'art. 5 comma 4 del *Regolamento di funzionamento del Consiglio Studenti*.

Ha la funzione di Segretario il Sig. **Emanuele GRANATIERO**.

Il Presidente procede all'appello che dà il seguente risultato:

ANASTASIA N. – presente;	IORIO F. – presente;
BAIONI M. – presente;	KEMKIA J. – presente;
BETTINI N. – presente;	LAZZARI R. – presente;
BONAMICI M. – presente;	LEARDINI A. – presente;
BRANCA D. – presente;	MORO C. – presente;
CACCAMO I. – assente giustificata;	MONDELLI S. – presente;
CAMISA F. – presente;	OLIVA G. – assente giustificato;
CARRARA E. – presente;	ONOFRINI MACCARRONE E. – presente;
CASTELLANO G. – assente giustificato;	PAVAN C. – presente;
CESARI S. – presente;	PEPE A. – assente giustificato;
CAPPELLO A. M. – presente;	PERINI S. – presente;
FERENDERES L. – presente;	RUBINI M. – assente giustificato;
DE CAMILLIS E. – presente;	SPATH P. – presente;
FERRARESE B. – presente;	TELLARINI G. – presente;
FIORAVANTI E. – assente giustificato;	TOTARO M. – assente giustificato;
FUSCIELLO M. – presente;	VALLESE M. – assente giustificata;
GENTILINI L. – presente;	
GRANATIERO E. – presente;	
GUERZONI G. – presente;	

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

*Constatato che il numero dei presenti è sufficiente per la validità dell'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta e dà inizio alla discussione degli oggetti contemplati nell'ordine del giorno.*

#### ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del Presidente
2. Discussione e proposta di modifica art. 17 comma 3 Statuto modificato ex legge 240/2010
3. Varie ed eventuali

#### **1. Comunicazioni del Presidente**

Il Presidente FERRARESE comunica al Consiglio degli Studenti che la proposta di modifica all'Art.17 comma3 dello Statuto approvata nel Consiglio degli Studenti di Lunedì 6 Giugno è stata respinta dalla Commissione Statuto riunitasi Giovedì 9 Giugno. Per questo motivo è stato riconvocato in data odierna il Consiglio degli Studenti con il medesimo Ordine del giorno.

#### **2. Discussione e proposta di modifica art. 17 comma 3 Statuto modificato ex legge 240/2010**

Il Presidente FERRARESE dà la facoltà ai Consiglieri di presentare le proposte di modifica dell'articolo 17 comma3 dello Statuto.

Il Consigliere BRANCA presenta la proposta di R.U.A. (Allegato 1).

Il Consigliere SPATH presenta la proposta di Azione Universitaria (Allegato 2).

Il Consigliere TELLARINI presenta la proposta di Student Office (Allegato 3).

Il Consigliere PERINI entra alle ore 14.22.

Il Presidente FERRARESE chiede se ci sono domande o puntualizzazioni.

Interviene il Vicepresidente DECAMILLIS affermando che la proposta presentata dal Consigliere BRANCA era volta ad una miglior rappresentanza delle realtà associative dell'Ateneo, garantendo che l'associazione con la maggioranza assoluta dei voti fosse anche l'associazione con la maggioranza all'interno del Consiglio degli Studenti.

Intervengono, concordando con il Vicepresidente DE CAMILLIS, i Consiglieri SPATH, ONOFRINI e BRANCA.

Il Presidente FERRARESE afferma che se non ci sono ulteriori osservazioni si può procedere con le votazioni in merito alle proposte.

Il Vicepresidente DECAMILLIS puntualizza delle perplessità in merito alla proposta di Student Office.

Il Consigliere TELLARINI fa presente che il Consiglio degli Studenti non è un organo politico (un

parlamento in piccolo), bensì un organo di rappresentanza degli studenti. Per questo motivo, occorre che all'interno del Consiglio stesso siano rappresentate tutte le Facoltà in modo proporzionale al numero di studenti che vi appartengono, come peraltro è sempre stato, garantendo che il consiglio sia un luogo di rappresentanza effettivo e non un teatrino di pregiudizi ideologici e politici.

Il Consigliere BRANCA propone di scorporare le votazioni per i singoli punti che costituiscono ciascuna proposta. In questo modo si può ottenere una condivisione maggiore.

Il Consigliere TELLARINI afferma di non essere d'accordo, perché le proposte differiscono in modo sostanziale e non formale. Alla base c'è una diversa concezione del Consiglio degli Studenti: un organo politico o un organo di rappresentanza degli studenti.

Intervengono i Consiglieri BETTINI e BRANCA, chiedendo una frammentazione delle proposte.

Il Presidente FERRARESE afferma che sono state presentate delle proposte complete, di conseguenza ognuno voterà con coscienza in merito al lavoro svolto.

Il Consigliere BRANCA insiste sul voto disgiunto per trovare una maggioranza più larga.

Il Vicepresidente DECAMILLIS concorda con il Consigliere BRANCA aggiungendo che sarebbe opportuno utilizzare il voto disgiunto, in merito alle proposte, per valorizzare l'esito del precedente Consiglio degli Studenti.

Il Presidente FERRARESE afferma che la questione è già stata ampiamente discussa.

Interviene il Consigliere BRANCA, proponendo di presentare alla Commissione Statuto la proposta di Student Office e di RUA attraverso i due rappresentanti degli studenti presenti nella Commissione stessa.

Interviene il Consigliere SPATH affermando di non aver nessuna rappresentanza della propria associazione all'interno della Commissione Statuto e pertanto preferisce che sia il Consiglio degli Studenti a farsi carico di una proposta da presentare alla Commissione.

Il Consigliere BRANCA propone di fare una relazione della minoranza.

Intervengono i Consiglieri BETTINI, LEARDINI, SPATH.

Il Presidente FERRARESE dice che verrà presentata un'unica proposta, frutto della votazione che avverrà in Consiglio, per garantire un'unica posizione del Consiglio degli Studenti di fronte alla Commissione Statuto.

Si procede con le votazioni.

Per la proposta presentata da Azione Universitaria:

Favorevoli:1

Astenuti:12

Contrari:14

Per la proposta presentata da Student Office:

Favorevoli:18

Astenuti:1

Contrari:8

Per la proposta presentata da R.U.A.

Favorevoli:8

Astenuti:2

Contrari:17

Viene approvata con il voto favorevole di 18 Consiglieri la proposta presentata dal Consigliere TELLARINI.

Il Vicepresidente DE CAMILLIS chiede di mettere a verbale il testo della mail inviata ai Consiglieri.

Il testo è di seguito riportato.

“Mi permetto di far notare come l'orario scelto sia quanto meno poco appropriato, visto il periodo di esami già iniziato da qualche giorno con cui tutti ci dobbiamo confrontare, bene o male. Avendo già letto qualche defezione o ritardo alla seduta proprio per questo motivo, chiederei al Presidente di posticipare la seduta ad un orario più consono, quale potrebbe essere quello delle 17.30 o quello delle 18.00.

Faccio inoltre notare che la comunicazione della seduta sarebbe potuta arrivare quanto meno prima, cosa che avrebbe permesso ad alcuni consiglieri di potersi organizzare meglio con altri impegni. Inoltre, durante il CdS tenutosi venerdì, avevo già fatto presente al nostro Presidente come fosse più opportuno effettuare la seduta proprio negli orari che ho sopra indicato, per gli stessi motivi. Faccio inoltre presente che cercherò nonostante tutto di essere presente e di arrivare in orario, anche se la mancanza di internet durante il fine settimana e la non perentoria comunicazione dell'orario di convocazione del Consiglio degli Studenti non possono certo aver influito positivamente sulla mia possibilità di parteciparvi. Ci terrei che queste considerazioni fossero inserite all'interno del verbale della seduta alla quale, ripeto, cercherò di arrivare in orario anche se preferirei una posticipazione dell'orario della seduta, certo che in questa maniera qualche consigliere in più potrebbe riuscire a prendervi parte”.

Il Consiglio degli Studenti termina alle ore 15 e 11.

**Allegato n. 1****PROPOSTA DI MODIFICA DELL'ART. 17 DELLO STATUTO**

**CONSIDERANDO** che l'adeguamento statutario alla cosiddetta "riforma Gelimini" prevede una profonda riorganizzazione della didattica attraverso la soppressione delle Facoltà e l'istituzione di Scuole a cui far afferire i corsi di laurea, si rende necessaria la revisione degli organi di rappresentanza studentesca e le loro modalità di elezione.

Pertanto

**SI PROPONE**

- di adeguare le modalità di elezione del consiglio studenti, istituendo un unico collegio elettorale in cui presentare le liste e in cui le liste ottengono il proprio numero di rappresentanti eletti su base proporzionale. I rappresentanti all'interno di ogni lista vengono eletti sulla base delle preferenze espresse. Il sistema, dunque, è un proporzionale puro con preferenze che permette di svincolare il sistema elettorale del consiglio studenti dai successivi passaggi di riorganizzazione delle strutture della didattica.
- di prevedere che le liste presentate alle elezioni costituiscano un proprio gruppo di rappresentanti all'interno del consiglio, in modo da rendere più trasparente nei confronti degli studenti elettori l'operato degli studenti eletti.
- di mantenere valide le attuali modalità di elezione delle cariche interne al consiglio degli studenti.
- di fissare il numero di rappresentanti degli studenti nel consiglio degli studenti in 1 ogni 700 studenti iscritti all'ateneo, eventualmente aumentato di 1 per garantire un numero dispari di rappresentanti eletti.
- di conferire al Consiglio degli Studenti la competenza di predisporre il regolamento per l'elezione del Consiglio degli studenti, considerando l'estrema importanza che il regolamento ha per il Consiglio stesso. Bisogna prevedere una maggioranza qualificata per le deliberazioni riguardanti tale regolamento.

In particolare

**SI CHIEDE**

- **DI MODIFICARE** l'art. 17 comma 3 dello Statuto da

*“Il Consiglio degli studenti è composto da due rappresentanti degli studenti per ogni Dipartimento, eletti dagli studenti. Gli iscritti ai Dottorati di ricerca e alle Scuole di specializzazione hanno un rappresentante ciascuno.”*

a

*“Il Consiglio degli studenti è composto da un numero di rappresentanti tale da garantire il rapporto di un rappresentante ogni settecento studenti. Le elezioni si svolgono su base di liste presentate in un collegio unico. Le liste ottengono un numero di seggi proporzionale ai voti ottenuti. I rappresentanti all'interno di ogni*

*lista vengono eletti sulla base delle preferenze espresse.*

*Gli iscritti ai Dottorati di ricerca e alle Scuole di specializzazione hanno un rappresentante ciascuno.”*

- **DI MODIFICARE** la numerazione dei commi 4 e 5, in rispettivamente comma 5 e comma 6.
  
- **DI INSERIRE** un comma 4:

*“All’interno del Consiglio i rappresentanti creano gruppi che rispecchiano le liste presentate alle elezioni.”*

- **DI MODIFICARE** l’attuale comma 5 da

*“Il regolamento per l’elezione del Consiglio degli studenti viene predisposto dal Senato Accademico e approvato dal Consiglio di Amministrazione.”*

a

*“Il regolamento per l’elezione del Consiglio degli studenti viene predisposto dal Consiglio degli studenti stesso, che delibera a maggioranza qualificata dei tre quarti dei componenti, e approvato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico. Ogni modifica al regolamento deve ottenere il parere favorevole del Consiglio degli Studenti, che delibera a maggioranza qualificata dei tre quarti dei componenti.”*

**Allegato n. 2**

*Università degli Studi di Ferrara*  
*Consiglio degli Studenti*

Ferrara, li 12 Giugno 2011

Alla c.a.  
Presidente del Consiglio degli Studenti  
**Bianca Ferrarese**

E p.c.  
Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Ferrara  
**Prof. Pasquale Nappi**

**OGGETTO:** Proposta di modifica dell'Articolo 17 dello Statuto Universitario UNIFE.

IL CONSIGLIERE DEGLI STUDENTI **PAOLO SPATH** DELL'ASSOCIAZIONE STUDENTESCA  
"AZIONE UNIVERSITARIA"

**CONSIDERATA** l'importanza fondamentale che la Riforma dello Statuto universitario riveste a seguito della legge n.240 del 30 Dicembre 2010;

**CONSIDERATO** che tale Statuto Universitario prevede la riorganizzazione dell'ateneo in Dipartimenti con conseguente elezione di tutti gli organi di rappresentanza universitaria;

**CONSIDERATA** l'importanza che l'elezione della rappresentanza studentesca rappresenta all'interno dell'ateneo e conseguentemente la delicatezza delle norme che regolano tale elezione;

## **PROPONE**

la modifica dello Statuto, in particolare l'art.17, nella parte relativa alla presentazione delle candidature degli studenti per le elezioni negli organi collegiali, con le seguenti indicazioni:



## *Università degli Studi di Ferrara*

### *Consiglio degli Studenti*

- gli studenti interessati presentano la candidatura negli organi collegiali (Consiglio degli studenti o di Dipartimento) di una lista di studenti per ogni collegio elettorale, in un numero non superiore ai seggi disponibili nello stesso; ogni lista dovrà essere accompagnata dalle firme di studenti con le stesse modalità previste precedentemente.
- si costituirà un collegio elettorale per ogni Consiglio di Dipartimento. Nel Consiglio degli Studenti si costituirà un collegio per ogni Facoltà, identico al collegio del Consiglio di Dipartimento possibile indicare una preferenza solamente per i candidati nello stesso collegio di elezione;
- al momento delle elezioni nel Consiglio degli studenti e nel Consiglio di Dipartimento verrà consegnata ai votanti una scheda con i diversi simboli delle liste e uno spazio adiacente per le indicazione della preferenza per uno o due candidati degli studenti delle liste candidate; è ammissibile il voto disgiunto.
- verranno eletti il con metodo proporzionale i candidati delle liste secondo l'ordine delle preferenze, in ragione di uno ogni 500 studenti iscritti o frazione superiore a 250; in caso di parità di voti si seguirà l'ordine di presentazione della lista.
- non sono previste soglie di sbarramento, per garantire una partecipazione democratica anche a chi non si dichiara collegato ad una delle liste esistenti;
- gli studenti che non dichiarano di candidarsi in una lista verranno equiparati, all'assegnazione dei seggi, ad una lista indipendente con un unico candidato.

**CONCLUDENDO, si chiede di modificare** l'art. 17 comma 3 dello Statuto da

*“Il Consiglio degli studenti è composto da due rappresentanti degli studenti per ogni Dipartimento, eletti dagli studenti. Gli iscritti ai Dottorati di ricerca e alle Scuole di specializzazione hanno un rappresentante ciascuno.”*

a





## *Università degli Studi di Ferrara*

### *Consiglio degli Studenti*

*“Il Consiglio degli Studenti è composto da un numero di rappresentanti tale da garantire il rapporto di un rappresentante ogni 500 studenti. Le elezioni si svolgono su base di liste presentate in un collegio elettorale per ogni Dipartimento. Le liste ottengono un numero di seggi proporzionale ai voti ottenuti. I rappresentanti all'interno di ogni lista vengono eletti sulla base delle preferenze espresse in ragione di una o due preferenze espresse. Gli iscritti ai Dottorati di ricerca e alle Scuole di specializzazione hanno un rappresentante ciascuno.”*

Il Consigliere degli Studenti  
(PAOLO SPATH)

---

**Allegato n. 3****UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA  
CONSIGLIO DEGLI STUDENTI**

Ferrara, il 13 Giugno 2011

Alla c.a.  
Consiglio degli StudentiE p.c.  
Organi Collegiali**OGGETTO: Proposta di modifica dell'articolo 17 comma 3 e 5 della Bozza dello Statuto.**

L'associazione studentesca Student Office

**CONSIDERATA** la rilevanza della componente studentesca all'interno dell'Università;**CONSIDERATA** l'importanza di un organo collegiale che riunisca studenti di tutto l'Ateneo;**CONSIDERATA** la necessità, ai fini di un'autentica rappresentanza, che i componenti del Consiglio degli Studenti rappresentino l'area didattica da cui provengono;**CONSIDERATO** che il Consiglio degli Studenti, ai fini di un corretto svolgimento delle proprie funzioni, rispecchi la realtà dell'Ateneo nelle giuste proporzioni;**CHIEDE AL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI**Di accogliere la seguente proposta di modifica dello Statuto art. 17 comma 3:***"Il Consiglio degli Studenti è composto da trentuno rappresentanti:***

- a. ad ogni Dipartimento è attribuito un numero di posti proporzionale al numero di Studenti iscritti ai Corsi di Studio di pertinenza del Dipartimento o della Scuola.***
- b. per i Corsi di Studio di pertinenza di più Dipartimenti si fa riferimento al criterio di cui all' art.35 comma 4 del presente Statuto.***
- c. ciascun rappresentante è eletto dagli Studenti iscritti ai Corsi di Studio di pertinenza del Dipartimento di provenienza."***

E di accogliere la seguente proposta di modifica dello Statuto art. 17 comma 5:***"Il regolamento per l'elezione del Consiglio degli Studenti viene predisposto dal Consiglio degli Studenti e approvato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico."***

Student Office